
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
E
ASSESTAMENTO GENERALE

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale nr. 02 del 18/07/2018

PROVINCIA DI ANCONA

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale bilancio 2018.

PREMESSA

In data 09/04/2018 il Consiglio Provinciale ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020 (cfr verbale n. 11 del 23/3/2018).

Con decreti presidenziali nn. 70 del 23/5/2018, n. 74 del 25/5/2018 e n. 76 del 30/5/2018 la Presidente ha approvato il rendiconto 2017, che sarà sottoposto al Consiglio Provinciale per l'approvazione nella stessa data di approvazione dell'atto di assestamento e salvaguardia. (cfr verbale n. 19 del 31/5/2018). Dal rendiconto si determina un risultato di amministrazione di euro 26.723.424,87 così composto:

fondi accantonati	per euro 1.012.721,73;
fondi vincolati	per euro 13.203.417,87;
fondi destinati agli investimenti	per euro 3.171.518,50;
fondi disponibili	per euro 9.335.766,77.

Dopo l'approvazione del bilancio 2018/2020 è stata adottata una variazione di bilancio con decreto presidenziale n. 83 del 14/6/2018, ai sensi dell'art. art. 175, c.4 del D.Lgs. 267/2000 (cfr verbale n. 24 dell'8/6/2018).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti decreti presidenziali n. 90 del 19/6/2018 e n. 101 del 17/7/2018, comportante prelievo dal Fondo di Riserva.

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a € 4.708.107,24 così composta:

fondi accantonati	per euro _____;
fondi vincolati	per euro 4.708.107,24 ;
fondi destinati agli investimenti	per euro _____;
fondi disponibili	per euro _____.

In data 13/7/2018 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio provinciale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Provinciale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*

- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto della relazione tecnico finanziaria del responsabile area bilancio, facente parte degli allegati alla proposta di salvaguardia/assestamento 2018, all'Allegato B, e dei seguenti documenti allegati alla proposta:

- a) rendiconto 2017 degli organismi partecipati;
- b) la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dal dirigente e dai responsabili delle aree organizzative;
- c) la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia adeguato, al punto di permettere uno svincolo;
- d) l'aggiornamento del prospetto dimostrativo del non rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica, a seguito della proposta di assestamento/salvaguardia.

Risultano rispettati i vincoli su determinate tipologie di spesa. Non sono presenti i seguenti allegati, a causa della limitata gestione 2018 che non ha rilevato particolari e nuovi fatti di gestione, essendo il bilancio di previsione stato approvato il 9/4/2018 ed esecutivo dal 6/5/2018 ed il rendiconto ancora in fase di approvazione :

- e) la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- f) il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- g) i prospetti dimostrativi degli altri vincoli di finanza pubblica;
- h) la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- i) il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici.

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con email del 4/7/2018 il Responsabile area bilancio ha richiesto al dirigente ed ai responsabili delle aree organizzative informazioni relative all'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio.



I rendiconti al 2017 degli organismi partecipati non evidenziano particolari situazioni, salvo che per la società Aerdorica Spa tale da richiedere un maggiore accantonamento a copertura della perdita come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016.

Per quanto riguarda l'aggiornamento dei cronoprogrammi della spesa dei lavori pubblici, non effettuato con il presente atto, è stato rinviato ad un successivo provvedimento al fine di definire gli interventi secondo la loro esigibilità, adottando le necessarie variazioni del fondo pluriennale vincolato.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Il dirigente e i responsabili delle aree organizzative non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Il Dirigente e le P.O. Responsabili di area organizzativa in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare alcune variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di maggiori entrate.

Il Collegio, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione di euro 2.243.805,42 così composta:

fondi accantonati	per euro 142.000
fondi vincolati	per euro _____ ;
fondi destinati agli investimenti	per euro _____ ;
fondi disponibili	per euro 2.101.805,42

e destinata per euro 142.000 ai rinnovi contrattuali 2016/2017 e per euro 2.101.805,42 a finanziare la sanzione per il mancato rispetto del pareggio di finanza pubblica 2017.

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Provinciale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.446.595,05		2.446.595,05

	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	8.149.184,09		8.149.184,09
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	4.708.107,24	1.663.805,42	6.371.912,66
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.617.700,00	70.000,00	34.687.700,00
2	Trasferimenti correnti	4.723.720,42	84.418,29	4.808.138,71
3	Entrate extratributarie	1.542.932,62	219.000,00	1.761.932,62
4	Entrate in conto capitale	3.592.211,12		3.592.211,12
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.995.000,00	508.000,00	13.503.000,00
	Totale	57.471.564,16	881.418,29	58.352.982,45
	Totale generale delle entrate	72.775.450,54	2.545.223,71	75.320.674,25

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	39.635.179,00	2.617.223,71	42.252.402,71
2	Spese in conto capitale	15.982.971,54	580.000,00	15.402.971,54
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	4.162.300,00		4.162.300,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	12.995.000,00	508.000,00	13.503.000,00
	Totale generale delle spese	72.775.450,54	2.545.223,71	75.320.674,25

TITOLO	ANNUALITA' 2018 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	42.044.167,64		42.044.167,64
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	43.912.695,35	70.000,00	43.982.695,35



2	<i>Trasferimenti correnti</i>	15.687.623,22	84.418,29	15.772.041,51
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.648.227,13	219.000,00	2.867.227,13
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	10.064.582,72		10.064.582,72
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.996.087,56		1.996.087,56
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	18.695.264,45	508.000,00	19.203.264,45
Totale		93.004.480,43	881.418,29	93.885.898,72
Totale generale delle entrate		135.048.648,07	881.418,29	135.930.066,36

1	<i>Spese correnti</i>	54.240.411,43	2.617.223,71	56.857.635,14
2	<i>Spese in conto capitale</i>	27.881.838,79	- 580.000,00	27.301.838,79
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	4.158.300,00		4.158.300,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>			-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	19.132.932,16	508.000,00	19.640.932,16
Totale generale delle spese		105.413.482,38	2.545.223,71	107.958.706,09

	SALDO DI CASSA	29.635.165,69	- 1.663.805,42	27.971.360,27
--	-----------------------	----------------------	-----------------------	----------------------

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	126.940,22		126.940,22
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.000.000,00		1.000.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-



1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	34.395.000,00		34.395.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	631.620,99		631.620,99
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.605.932,62		1.605.932,62
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	7.665.550,24		7.665.550,24
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>			-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	11.795.000,00		11.795.000,00
Totale		56.093.103,85	-	56.093.103,85
Totale generale delle entrate		57.220.044,07	-	57.220.044,07

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			-
1	<i>Spese correnti</i>	31.871.493,83		31.871.493,83
2	<i>Spese in conto capitale</i>	8.665.550,24		8.665.550,24
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	4.888.000,00		4.888.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>			-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	11.795.000,00		11.795.000,00
Totale generale delle spese		57.220.044,07	-	57.220.044,07

Le variazioni sono così riassunte:

2018	
Minori spese (programmi)	1.406.600,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	881.418,29
Avanzo di amministrazione	1.663.805,42
TOTALE POSITIVI	3.951.823,71
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	3.951.823,71
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	3.951.823,71

2019	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	23.500,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	23.500,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	23.500,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	23.500,00

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Da atto del mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

**EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2018	2019	2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	42044167,64		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		2446595,05	126940,22	40119,26
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		41257771,33	36632553,61	36588420,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		42252402,71	31871493,83	31714140,25
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>126940,22</i>	<i>40119,26</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>102021,00</i>	<i>115624,00</i>	<i>129227,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		4162300,00	4888000,00	4914400,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-2710336,33	0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2846336,33 0,00	- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M			136000,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			2018	2019 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		3525576,33	- -
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		8149184,09	1000000,00 0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3592211,12	7665550,24 9255550,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00 0,00



L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	15402971,54 1000000,00	8665550,24 0,00	9255550,24 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-136000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		136000,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2846336,33		

Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-2710336,33	0,00	0,00
---	--	-------------	------	------

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente: (eventuale)

	residui 31/12/17	riscossioni	minori/maggiori residui	residui alla data della ve- rifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tribu- taria, contributiva e perequativa	9.294.995,35	3.474.505,02	0,00	5.820.490,33
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.648.325,23	2.227.361,90	0,00	7.420.963,33
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.105.294,51	205.710,35	0,00	899.584,16
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.925.185,05	1.527.900,73	17.507,01	4.379.777,31
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	25.973.800,14	7.435.478,00	17.507,01	18.520.815,13
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.996.087,56	316.989,82	0,00	1.679.097,74
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.698.467,22	136.100,29	0,00	5.562.366,93
Totale titoli	33.668.354,92	7.888.568,11	17.507,01	25.762.279,80

	residui 31/12/17	pagamenti	minori residui	residui alla data della ve- rifica
Titolo 1 - Spese correnti	15.014.189,47	12.615.856,75	21.929,71	2.376.403,01
Titolo 2 - Spese in conto capitale	17.242.970,89	2.321.823,39	0,00	14.921.147,50
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	32.257.160,36	14.937.680,14	21.929,71	17.297.550,51
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.136.158,18	143.538,19	0,00	5.992.619,99

U

Totale titoli	38.393.318,54	15.081.218,33	21.929,71	23.290.170,50
---------------	---------------	---------------	-----------	---------------

Il Collegio, prende atto che il DUP risulta coerente con la presente proposta di salvaguardia / assestamento e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

Il Collegio, prende atto che con le variazioni proposte non è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

	2018	2019	2020
FPV di parte corrente	2.446.595,05	126.940,22	40.119,26
FPV di parte capitale	7.601.301,86	1.000.000,00	
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	44.849.982,45	44.298.103,85	45.843.971,23
Entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica	54.897.879,36	45.425.044,07	45.884.090,49
spese titolo 1	42.252.402,71	31.871.493,83	31.714.140,25
a dedurre fondi non impegnabili	102.021,00	115.624,00	129.227,00
spese titolo 2	15.402.971,54	8.665.550,24	9.255.550,24
a dedurre fondi non impegnabili			
spese titolo 3			
Spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica	57.553.353,25	40.421.420,07	40.840.463,49
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti	1.534.000,00		
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare	500.000,00	500.000,00	
Equilibrio finale	-1.621.473,89	4.503.624,00	5.043.627,00

Il Collegio invita l'Ente ad un attento monitoraggio al fine di eliminare lo squilibrio ove non intervengano variazioni legislative che, come per le annualità precedenti, escludano l'applicazione della sanzioni alle Provincia o rendano neutro applicazione dell'avanzo di amministrazione ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.



VERIFICA DEL FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE

L'art. 21 del Testo Unico ex Dlgs 175/2016 dispone : " nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'art.1,comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, nr. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione".

Fatta questa considerazione si evidenzia che nel bilancio di previsione 2018 non vi è alcun accantonamento per copertura perdite da partecipate, emerge la necessità di accantonare la somma di €. 410.385 a copertura della quota di perdita della società Aerdorica, non prevista nella proposta di deliberazione nr. 845.

Dal confronto avuto con la responsabile del servizio " Bilancio Controllo di gestione economato, Patrimonio Mobiliare e servizi scolastici " dott. Meri Mengoni ed il Dott. Bassi Fabrizio Dirigente del Settore II al fine di recepire l'osservazione del Collegio, gli stessi propongono un emendamento tecnico che preveda l'accantonamento della somma di €. 410.385 al fondo perdite società partecipate per copertura della perdita Aeerdorica Spa da finanziare mediante l'utilizzo dell'avanzo libero 2017.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- preso atto della proposta di emendamento tecnico, prot. nr._20273 del 18/07/2018 per l'accantonamento al Fondo perdite società partecipate della somma di €. 410.385 mediante l'utilizzo dell'avanzo libero 2017
- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 10/7/2018;
- accertato altresì che conseguenza dell'emendamento comporta un peggioramento del saldo degli obiettivi di finanza pubblica;
- verificato che l'aspetto più determinante della presente proposta è rappresentata dall'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del pareggio di finanza pubblica 2017. Risultano applicate sia la sanzione della riduzione della spesa corrente 2018 nei limiti della spesa 2017 ridotta dell'1%, che quella del contributo allo Stato, relativamente alla quota 2018, pari alla quota dello sforamento, ridotta della quota di utilizzo dell'avanzo libero per la parte corrente, ai sensi dell'art. 18 del D.L. 50/2017, ripartita in rate costanti per tre annualità.

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione che recepisca la presentazione di emendamento di cui al prot. nr. 20273 del 18/07/18 relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Ancona li 18/07/18

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Rag. Guido Renzi

Rag. Carla Cecchetelli

Dott. Giacomo Marcantoni



